

	<p><b>ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO</b></p> <p><b>PLATEJA</b></p> <p><b>TECNICO ECONOMICO</b> (Amministrazione, finanza e marketing)</p> <p><b>PROFESSIONALE</b> (Servizi Socio Sanitari)</p> <p><b>TECNICO TECNOLOGICO</b> (Informatica e Telecomunicazioni)</p> <p><b>LICEO SCIENTIFICO "J. MARITAIN"</b> (Amp. Off. Form. SPORTIVO)</p>	
<p>SEDE: Via Lago di Como, 65/A – 74121 TARANTO Sito: <a href="http://www.istitutoplateja.it">www.istitutoplateja.it</a>          PEC: <a href="mailto:istitutoplateja@arubapec.it">istitutoplateja@arubapec.it</a> PEO: <a href="mailto:direzione@istitutoplateja.it">direzione@istitutoplateja.it</a> Telefono: 099 737 7796</p>		
 		

**CLASSE V ITT**

**A.S. 2024/25**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**15 maggio 2025**

<b>INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:</b>	<b>p.3</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione</li> <li>• Profilo Della Classe</li> <li>• Docenti Del Consiglio Di Classe</li> </ul>	<b>p.4</b>
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI</b>	<b>p.4</b>
<b>QUADRO ORARIO</b>	<b>p.5</b>
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<b>p.5</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Criteri di attribuzione del voto di condotta</li> <li>• Criteri di attribuzione voto</li> <li>• Criterio di assegnazione credito scolastico</li> </ul>	<b>p.6 p.8</b>
<b>ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE</b>	<b>p.10</b>
<b>PON, PNRR, PROGETTI ERASMUS</b>	<b>p.11</b>
<b>PERCORSI PLURIDISCIPLINARI E SNODI CONCETTUALI</b>	<b>p.12</b>
<b>INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (IEC)</b>	<b>p.13</b>
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)</b>	<b>p.21</b>
<b>COMMISSIONE ESAME DI STATO</b>	<b>p.22</b>
<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	<b>p.23</b>
<b>ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati</b>	<b>p.24</b>
<b>ALLEGATO 2 - Griglia di valutazione prima prova italiano</b>	<b>p.48</b>
<b>ALLEGATO 3 – Griglia di valutazione seconda prova</b>	<b>p.59</b>
<b>ALLEGATO 4 – Griglia di valutazione colloquio orale</b>	<b>p.61</b>
<b>ALLEGATO 5 – Griglia di valutazione per studenti DSA-BES</b>	<b>P.52</b>
<b>FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>p.67</b>

# PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

## INTRODUZIONE

La classe V sez. A dell'I.T.T, risulta composta da **23 alunni** di cui 22 alunni e 1 alunna. Alcuni, tra loro, sono subentrati nel gruppo classe ad anno scolastico già avviato adattandosi comunque velocemente al clima positivo e affiatato già esistente. Proprio su questo aspetto si è focalizzato l'intero corpo docente che ha affiancato ai contenuti didattici tradizionali attività e momenti mirati all'accoglienza, alla conoscenza e al confronto tra alunni.

Nel gruppo classe sono presenti **1 alunno con PEI e 5 alunni con PDP** la cui documentazione risulta depositata e consultabile, previa autorizzazione, presso la segreteria scolastica.

Dall'Ufficio scolastico Regionale sono stati abbinati alla classe n° **11 candidati privatisti**.

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da alunni in età scolare e da alcuni studenti adulti e lavoratori motivati dalla volontà di raggiungere l'obiettivo del diploma che, per svariati motivi, non hanno potuto conseguire in passato o che integra il loro percorso di studi e migliora il loro profilo professionale. Ciò congiuntamente al diverso grado di maturità dei componenti della classe, si riflette inevitabilmente nei diversi approcci allo studio e alla vita di classe dimostrati dagli studenti.

Nei primi mesi dell'anno scolastico i docenti hanno sondato il livello generale della classe attraverso colloqui orali, test di verifica e contatti con le famiglie ove richiesto o rilevato necessario. Dai risultati ottenuti è stato possibile rilevare una situazione di partenza della classe caratterizzata da un livello disomogeneo di conoscenze e competenze pregresse, attribuibili alle differenti preparazioni ricevute precedentemente.

Il corpo docente ha cercato, sinergicamente, con il proprio lavoro di coinvolgere e stimolare gli studenti, i quali hanno raggiunto col tempo un livello generale di apprendimento sufficiente nei contenuti stabiliti in fase di programmazione scolastica.

Si è così resa necessaria l'esigenza di diversificare le tipologie di lezione uscendo dal contesto prettamente tradizionale per veicolare informazioni e contenuti attraverso dibattiti, visione di docufilm, e soprattutto l'utilizzo di supporti informatici e multimediali. In special modo si è cercato di utilizzare argomenti chiave che inquadrano concetti di specifiche UDA cercandone uno sviluppo concreto nel contesto dell'attualità stimolando e sensibilizzando lo spirito critico e la riflessione condivisa.

Un'attenzione particolare è stata data anche alle problematiche legate ai giovani e alla gestione del tempo extrascolastico attraverso la partecipazione attiva a seminari dedicati alle tematiche del cyberbullismo, delle dipendenze patologiche e dell'educazione sessuale.

Infine, nell'ultimo semestre, si sono svolti incontri e dibattiti rivolti all'orientamento post diploma congiunte a momenti di riflessione collettiva sulle proprie aspirazioni e ambizioni.

La scelta di queste specifiche tematiche non è solo legata all'esigenza di introdurre contenuti specifici presenti nelle UDA ma riflette la volontà collegiale di orientare gli alunni, indipendentemente dalla loro età anagrafica, in *primis* al rispetto delle regole del viver civile e del rispetto dell'opinione altrui ed in seguito alla trattazione di tematiche legate, indirettamente o direttamente, alle problematiche quotidiane che sono chiamati ad affrontare come figli, alunni e genitori. La tematica dell'attualità riflette inoltre l'esigenza di informare con consapevolezza sui principali fatti, a livello europeo ed extraeuropeo, nella possibilità di argomentare al meglio o semplicemente di arricchire le produzioni personali della prima prova dell'Esame di Stato.

Nonostante le difficoltà emerse in itinere, è giusto evidenziare la buona volontà profusa dalla maggior parte degli alunni per il raggiungimento di risultati sufficienti. Resistono livelli differenti di conoscenze e diverse capacità individuali, attribuibili, non solo alla preparazione di base, ma anche a un impegno personale e ad una frequenza, talvolta espressi in intervalli più o meno regolari. Questo ha reso necessario che i docenti dedicassero più momenti al riepilogo, alla sintesi e all'approfondimento di alcune tematiche, per colmare eventuali lacune e garantire la trasmissione dei contenuti didattici indicativamente simili per tutti, rallentando inevitabilmente la trattazione degli argomenti del programma per alcune discipline.

I rapporti con le famiglie, ove richiesto, sono stati frequenti ed improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto e fiducia reciproca.

## DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITA' DIDATTICA
Pozzessere Gabriella	Lingua inglese	V classe
Piazzolla Ruggero Giuseppe	Gestione progetto e organizzazione d'impresa (GPOI)	V classe
Piazzolla Ruggero Giuseppe	Sistemi e reti	V classe
Menditto Stefania	Lingua e letteratura italiana	V classe
Menditto Stefania	Storia	V classe
Dipierro Vincenzo Antonio	Matematica	V classe
Buccoliero Marianna	Informatica	IV- V classe
Rubino Francesca	Scienze Motorie	V classe
Petti Niccolò	Tecnologia e progettazione dei sistemi informatici e telecomunicazioni (TPSIT)	V classe

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO – ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - Art. Informatica

Nella programmazione collegiale il Consiglio di Classe ha assunto i risultati di apprendimento e gli strumenti organizzativi indicati nel DPR 15 Marzo 2010 n 88, Allegato A, comma 2.3.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali; - orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi; - orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

## QUADRO ORARIO

MATERIA	I	II	III	IV	V	PROVE ESAME
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4	S.O
STORIA	2	2	2	2	2	O
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3	S.O
MATEMATICA	4	4	3	3	3	S.O
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2	O.P
RELIGIONE O MATERIA ALTERNATIVA	1	1	1	1	1	O
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-	O
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	-	-	-	-	O
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	-	-	-	-	S.P
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	-	3	-	-	-	O
SCIENZE TERRA E BIOLOGIA	2	2	-	-	-	O
SCIENZE INTEGRATE FISICA	3	3	-	-	-	O.P
CHIMICA	3	3	-	-	-	O. P.
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICHE	3	3	-	-	-	O.G
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	-	-	1	1	-	O
TELECOMUNICAZIONI	-	-	3	3	-	S.O
SISTEMI E RETI	-	-	4	4	4	O
TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI E TELECOMUNICAZIONI	-	-	3	3	4	O.P
INFORMATICA	-	-	6	6	6	S.O
GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE IMPRESA	-	-	-	-	3	S.O.P
TOTALE ORE	33	32	32	32	32	

### CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

#### Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento

Così come riportato nel PTOF i criteri per l'attribuzione del voto di condotta vengono definiti Visto il DPR 24/6/1998 n. 249 e successive modificazioni;

Visto il DM n. 5 del 16/1/2009;

Visto il DPR n. 122, art. 7 del 22/6/2009,

Vista l'Ordinanza Ministeriale del 31.03.2025 n. 67 che prevede che se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi possa essere attribuito il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale.

Il nuovo regime regolante il Voto di Condotta prevede che detto voto concorra a formare la media aritmetica che lo studente consegue.

Sulla base di queste indicazioni, dunque, il Collegio ha individuato quattro fondamentali obiettivi di comportamento:

- **LEGALITA'**: rispetto delle norme generali dell'ordinamento e del Regolamento Interno (persone, ruoli, regole);
- **CONSEGNE E SCADENZE**: puntualità e precisione nell'assolvimento di compiti e lezioni; cura del materiale scolastico; presenza in occasione di verifiche scritte/orali;
- **REGOLARITA' DI FREQUENZA**: assenze, ritardi, uscite anticipate al di fuori della stretta necessità;
- **INTERESSE ED IMPEGNO**: atteggiamento propositivo e collaborativo con docenti e compagni di studio; partecipazione alle lezioni, alla vita di classe e d'Istituto.

Dunque, la scala decimale da utilizzare per la valutazione del voto di condotte sarà la seguente:

- **10 Eccellente**: Sempre rispettoso delle norme (che osserva con scrupolo costante), delle consegne e delle scadenze; partecipa senza esitazione alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento estremamente corretto.
- **9 Ottimo**: Rispettoso delle norme, delle consegne e delle scadenze; partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento decisamente corretto.
- **8 Buono**: Rispettoso delle norme, delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno ed interesse adeguati, dimostrando un comportamento più che corretto.

- **7 Discreto:** Sufficientemente rispettoso di norme, consegne e scadenze; la regolarità di frequenza alla vita scolastica, l'interesse e l'impegno presentano, talora, qualche flessione ed il comportamento nei confronti di Docenti e compagni di studio risulta talora deficitario.
- **6 Strettamente Sufficiente:** Non sempre adeguatamente rispettoso di norme, consegne e scadenze; spesso interesse ed impegno, talora anche a causa di irregolarità di frequenza, presentano flessioni negative ed il comportamento, nei confronti di docenti, personale non docente e compagni di studio è, talora, deficitario, pur configurandosi una complessiva sufficienza di condotta, seppur in presenza di ammonizione scritta.
- **5 (o meno) Insufficiente:** Comportamento che evidenzia negligenze gravi e/o ripetute, evincibili da gravi note di demerito o ammonizioni verbali reiterate, che possono stare a monte di sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento da scuola: in tale quadro, complessivamente negativo, sono mancati concreti segni di ravvedimento o tali da evidenziare almeno uno sforzo di miglioramento.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

La valutazione, in particolare quella finale, deve comprendere tanto gli elementi relativi all'apprendimento quanto quelli riferiti ad aspetti affettivi e relazionali:

1. situazione di partenza
2. metodo di studio
3. conoscenza dei contenuti disciplinari
4. competenze specifiche nei vari settori disciplinari
5. capacità acquisite
6. interesse per le discipline
7. partecipazione al dialogo educativo

Le verifiche nella prima parte dell'anno scolastico sono state effettuate attraverso l'utilizzo di una pluralità di strumenti scelti in funzione delle abilità che si volevano misurare. Per la correzione si è fatto ricorso a griglie strutturate, elaborate dai dipartimenti, sulla base degli indicatori di valutazione concordati dal Consiglio di Classe ed approvate dal Collegio dei Docenti in modo da contenere il più possibile la soggettività del giudizio e da coinvolgere direttamente gli stessi alunni nel processo di valutazione.

Si sono valutati impegno, interesse, responsabilità, assiduità, rispetto delle consegne, personalizzazione degli apprendimenti e capacità di elaborare autonomamente ed esporre in modo organico e personale i concetti studiati. La valutazione degli apprendimenti a fine quadrimestre è avvenuta nel mese di gennaio 2025, e avverrà nel mese di giugno 2025, a fine del II quadrimestre.

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE

I criteri di valutazione, stabiliti all'inizio dell'anno scolastico, cercano di mantenere una omogenea uniformità in tutte le discipline, sulla base degli elementi sotto indicati.

### Elementi oggettivi:

Conoscenza degli argomenti  
 Fluidità e correttezza espositiva  
 Capacità di analisi e di sintesi  
 Capacità critica  
 Assiduità nella presenza  
 Partecipazione alle attività extrascolastiche (stage, incontri e visite culturali). Elementi soggettivi  
 Impegno personale  
 Attenzione in classe  
 Atteggiamento partecipe e responsabile  
 Senso del dovere  
 Approccio creativo alle discipline

### Gli strumenti utilizzati dai docenti per la verifica sono:

Colloqui strutturati  
 Compiti scritti  
 Prove di comprensione del testo  
 Prove strutturate e semistrutturate  
 Esercitazioni pratiche di laboratorio  
 Simulazione dell'Esame di Stato

Il Consiglio di Classe ha elaborato una griglia comune di valutazione, indicando i descrittori da adottare per l'attribuzione del voto.

1) Voto, espressione di sintesi valutativa

Nel rispetto del principio secondo il quale il voto si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, il Collegio ha deliberato l'adozione, con cadenza frequente, delle verifiche orali; mentre, per le prove scritte e grafiche, si prevedono due prove (per il Primo Quadrimestre) e tre prove (per il Secondo Quadrimestre).

## INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE RIFERIMENTO PTOF 2022/2025

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-2	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3-4	Frammentarie e gravemente lacunose.	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Compie sintesi scorrette. Possiede scarsa autonomia di giudizio.
5	Limitate e superficiali.	Applica le conoscenze con imprecisione. Si esprime in modo approssimativo. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove, anche se semplici. Modesta capacità di valutazione
6	Di ordine generale, non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove purché semplici. Guidato, sa effettuare semplici valutazioni.
7	Di ordine generale, se guidato sa approfondire.	Applica in maniera autonoma le conoscenze. Espone in modo efficace.	Rielabora correttamente le informazioni e gestisce le situazioni in modo adeguato. Valutazione autonoma, anche se non molto approfondita.
8	Complete, con qualche approfondimento autonomo.	Applica in maniera autonoma le conoscenze anche a tematiche più complesse. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette.	Rielabora in modo corretto e completo. È capace di valutazione autonoma.
9	Complete, articolate, con approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza i linguaggi specifici.	Rielabora in modo corretto e completo. È capace di valutazione autonoma.
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed approfondito.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire, in modo autonomo e critico, situazioni complesse.

## - METODI DIDATTICI

- Lezione frontale
- Discussione guidata
- Lezione laboratoriale
- Problem solving
- Lavoro di gruppo
- Cooperative learning
- Peer to peer

### Strumenti utilizzati:

- Interrogazioni orali
- Testo espositivo-argomentativo
- Analisi del testo - interpretazione del testo
- Testo argomentativo
- Problemi ed esercizi
- Prova in lingua
- Prova pratica
- Relazione scritta
- Quesiti a risposta singola
- Test a risposta multipla
- Test di completamento
- Test V/F

### NUMERO DI VERIFICHE SCRITTE PER PERIODO SCOLASTICO:

- 2 verifiche scritte nel I quadrimestre
- 3 verifiche scritte nel II quadrimestre
- 

## CREDITO SCOLASTICO

### Criteri per l'assegnazione credito scolastico

Ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, gli insegnanti sono invitati a utilizzare l'intera scala decimale di valutazione.

Qualora il numero decimale fosse pari o superiore allo 0,5, verrà attribuito il punteggio massimo della relativa banda di oscillazione.

Per stabilire se il punteggio sarà il più basso o il più alto di ogni fascia, il Consiglio di Classe dovrà tener conto dei diversi fattori sopra riportati, i quali possono determinare l'assegnazione del punteggio massimo solo entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti.

Inoltre si tiene conto dell'Ordinanza Ministeriale del 31.03.2025 n. 67 che prevede che se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi possa essere attribuito il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale.

L'attribuzione del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto, in coerenza con quanto previsto all'art. 11, comma 2, del DPR n. 323 del 23/07/98, del giudizio formulato dai docenti, riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica ovvero l'attività alternativa e il profitto che ne ha tratto, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purché certificato e valutato dalla scuola secondo modalità deliberate dalla istituzione scolastica medesima.

### TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO (Allegato A D. Lgs n.62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE PROPOSTE DALLA SCUOLA

ATTIVITA'	DATA	STUDENTI
LEZIONE IN STREAMING "LE PAROLE SONO PIETRE, COME RICONOSCERE ED EVITARE IL LINGUAGGIO DELL'ODIO".	08/10/2024	TUTTA LA CLASSE
PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO "MI IMPEGNO PER LA LEGALITÀ 2024/25" E INCONTRO ONLINE CON GIANNI DE MARTINO	09/10/2024	TUTTA LA CLASSE
PROIEZIONE FILM "IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA" PRESSO SPACE CINEMA, CASAMASSIMA	04/11/2025	2 ALUNNI
PARTECIPAZIONE EVENTO STREAMING "LIBERE, INSIEME CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE"	25/11/2024	TUTTA LA CLASSE
PARTECIPAZIONE AL SEMINARIO "INCONTRO SULLA LEGALITÀ, 28 NOVEMBRE 2024" BARI.	28/11/2024	TUTTA LA CLASSE
SALONE DELLO STUDENTE BARI, ORIENTAMENTO IN USCITA	04/12/2024	3 ALUNNI
EVENTO IN DIRETTA NAZIONALE "ESSERE E MALESSERE SOCIAL"	16/01/2025	TUTTA LA CLASSE
INCONTRO CON REFERENTE DEL POLITECNICO DI BARI, SEDE TARANTO	22/01/2025	TUTTA LA CLASSE
SPECTACOLO TEATRALE "LA DONNA DELLA BOMBA ATOMICA"	28/01/2025	5 ALUNNI
INCONTRO E DIBATTITO CON CENTRO ANTIVIOLENZA "ALZAIA" SOSTEGNO DONNA	19/02/2025	TUTTA LA CLASSE
INCONTRO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO IN COLLABORAZIONE CON RANDSTAD	14/02/2025	TUTTA LA CLASSE
PROGETTO ASL-TARANTO: "SESSUALITÀ E AFFETTIVITÀ 3.0"	07/04/2025	TUTTA LA CLASSE

## PROGETTI PON E PNRR

PROGETTO	N. ORE	OBIETTIVI E FINALITA'
<b>PNRR</b> CORSO INFORMATICA E CERTIFICAZIONE EIPASS 7 MODULI	21	POTENZIAMENTO COMPETENZE STEM, DIGITALI E DI INNOVAZIONE FINALIZZATO ALL'OTTENIMENTO DELLA PATENTE DEL COMPUTER
<b>PNRR</b> CORSO LINGUA INGLESE	18	CORSO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DELLA LINGUA INGLESE FINALIZZATO ALL'OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE B2
<b>PON</b> F.I.S.A. "CORSO SALVAMENTO ACQUATICO"	30	PERCORSO DI SALVAMENTO ACQUATICO PER MARE E PISCINA FINALIZZATO AL CONSEGUIMENTO DEL BREVEVETTO DA BAGNINO
<b>PON</b> IMPRENDITORI SI DIVENTA	30	PERCORSO FINALIZZATO ALLA CREAZIONE DI UN BUSINESS PLAN, STUDIO DEL MERCATO DEL LAVORO, POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE
<b>PON</b> CORSO DI TEATRO	30	PERCORSO DI TEATRO, RECITAZIONE E CANTO
<b>PON</b> PATRIMONIO ARTISTICO ITALIANO	30	PERCORSO DI STUDIO VOLTO ALLA CONOSCENZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO ITALIANO.
<b>PON</b> CORSO DI DIFESA PERSONALE	30	CORSO DI DIFESA PERSONALE E PREPARAZIONE ATLETICA

## PROGETTI ERASMUS

PROGETTO	N. ORE	OBIETTIVI E FINALITA'
<b>BAM BULLYING A METTER OF SELF ESTEEM 2023-2025</b>	30	MOBILITA' IN TURCHIA

## PERCORSI PLURIDISCIPLINARI E SNODI CONCETTUALI

Al fine di realizzare gli obiettivi formativi sotto esplicitati, il Consiglio di Classe si è proposto di:

- Operare con spirito di collaborazione, perseguendo i medesimi obiettivi educativi, come l'osservanza del Regolamento di Istituto, promuovendo allo stesso tempo anche il rispetto di norme comportamentali semplici, ma condivise (divieto dell'uso del cellulare in classe, divieto di masticare chewing-gum durante le lezioni, esortazione alla puntualità e alla frequenza).
- Individuare snodi concettuali, funzionali non solo alla singola disciplina, ma anche all'intero percorso didattico, incluso quello inerente all'acquisizione delle competenze professionali; percorsi atti a sostenere, sviluppare, ampliare e fissare determinati contenuti ed abilità.
- Utilizzare strategie didattiche idonee, per arginare fenomeni negativi quali l'assenteismo ed il disinteresse; strategie coinvolgenti, che rendano l'allievo consapevole di obiettivi, finalità, scopi dell'iter scolastico; strategie che tengano in considerazione gli interessi e le propensioni dichiaratamente operative e non teoriche degli allievi, con un confronto reale o virtuale, ma costante, con la realtà lavorativa; - Applicare modalità di verifica e criteri di valutazione comuni e trasparenti, che presentino medesimi descrittori da applicare in modo univoco;
- Guidare gli alunni più fragili e problematici nella pianificazione e gestione degli impegni scolastici e domestici
- Valorizzare le eccellenze mediante partecipazione ad attività extracurricolari (concorsi ed eventi).

Il Consiglio di classe, inoltre, tenendo conto degli aspetti principali che disciplinano lo svolgimento del colloquio, in particolare:

- dell'art. 17, comma 9 del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017;
- dell'art. 2 del D.M. n. 37 del 18/01/2019;
- dell'art. 19 dell'O.M. n. 205 del 13/03/2019;
- della nota MIUR n. 788 del 06/05/2019,
- dell'art 17 O.M. n. 10 del 16/05/2020;
- dell'art. 22 O.M. n. 65 del 14/03/2022
- dell'art. 22 O. M. n 45 del 09/03/2023

presenta alla Commissione, nel successivo elenco gli snodi concettuali trattati durante l'anno scolastico.

Si specifica che la pluridisciplinarietà va intesa come lo studio di un tema/argomento dal punto di vista delle diverse discipline. Ogni materia è possibilmente intervenuta nel lavoro svolto così come indicato da ogni docente nella rispettiva scheda informativa disciplinare. Il materiale, collegato ai temi, in termini di brevi testi, documenti, immagini, foto, spunti tratti da giornali, riviste o manuali scolastici, va considerato quale "mero suggerimento" che il Consiglio di classe propone alla Commissione la quale, in piena autonomia, potrà ritenere utile all'avvio del colloquio.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti, durante l'anno scolastico, la trattazione dei seguenti snodi concettuali nelle diverse discipline studiate:

AMBIENTE
SICUREZZA
ALIENAZIONE
INNOVAZIONE
COMUNICAZIONE

## INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (IEC)

Le linee guida per l'educazione civica relative all'anno accademico 2024-2025, emanate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito mediante il Decreto n. 183 del 7 settembre 2024, introducono significative innovazioni concernenti l'insegnamento della disciplina. Le nuove disposizioni, in sostituzione delle precedenti, definiscono obiettivi e traguardi di apprendimento validi sull'intero territorio nazionale, ponendo l'accento sulla formazione di cittadini consapevoli e responsabili, con una specifica attenzione alla dimensione della cittadinanza digitale.

Le principali novità introdotte dalle citate linee guida si riferiscono ai seguenti ambiti:

**Nuclei concettuali:** Le tematiche inerenti all'educazione civica si articolano attorno a tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, e cittadinanza digitale.

**Cittadinanza digitale:** Le nuove linee guida integrano formalmente la cittadinanza digitale nel curriculum didattico, in coerenza con l'evoluzione sociale e tecnologica in atto. Viene promossa la consapevolezza in merito ai rischi inerenti al contesto digitale, la capacità di valutazione critica delle fonti informative e la protezione dei dati personali.

**Centralità della Costituzione:** La Costituzione della Repubblica Italiana costituisce un nucleo centrale dell'educazione civica, con particolare riferimento ai diritti inviolabili, ai doveri civici e alla promozione della partecipazione democratica.

**Sviluppo economico e sostenibilità:** Le linee guida evidenziano la rilevanza della crescita economica congiuntamente alla tutela del patrimonio ambientale e alla promozione dell'economia circolare.

**Ore annuali:** In ottemperanza a quanto stabilito dalla Legge 92 del 20 agosto 2019, all'insegnamento dell'educazione civica deve essere dedicato un monte ore non inferiore a 33 ore annuali per ogni anno scolastico.

**Interdisciplinarietà:** Le linee guida incoraggiano un approccio didattico interdisciplinare, prevedendo l'integrazione dell'educazione civica con le altre discipline curriculari.

### Titolo: UDA 1 – MI IMPEGNO PER LA LEGALITÀ – NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE

Periodo di svolgimento: dal 18 novembre al 22 novembre

N. totale di h programmate: 11

<b>1. Titolo UdA</b>	<p style="text-align: center;"><b>MI IMPEGNO PER LA LEGALITÀ</b></p> <p><b><u>NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE</u></b></p> <p><b>COMPETENZE PECUP</b></p> <p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p> <p>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone</p>
<b>2. Breve descrizione</b>	<p>Questa unità didattica è incentrata sul nucleo tematico della COSTITUZIONE, in quanto pilastro dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nei percorsi di istruzione superiore. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona (Legge 92 del</p>

	20/08/2019).		
	Gli allievi approfondiranno le tematiche oggetto dell'UDA attraverso i libri di testo o altri materiali forniti dal docente, effettueranno ricerche in rete, predisporranno schemi e/o mappe e potranno realizzare dei prodotti personali esplicativi dell'attività svolta, come slide brevi relazioni, video, prodotti di laboratorio o altro. Inoltre, gli allievi potranno partecipare ad eventi, incontri, uscite didattiche, attività laboratoriali o altre iniziative riguardanti le tematiche affrontate.		
<b>3. Destinatari</b>	<b>CLASSI V</b>		
<b>4. Monte ore complessivo</b>	<b>n. 11 ore</b>		
<b>5. Esiti e prodotto finale</b>	Al termine dell'UDA, gli allievi potranno realizzare un prodotto finale a propria scelta, nella forma ritenuta più idonea, anche in considerazione dei mezzi e delle risorse disponibili (es. filmato, brochure, presentazione in PPT, locandina, ecc.).		
<b>6. Insegnamenti coinvolti</b>	ITALIANO N.04 ORE		
	STORIA N. 04 ORE		
	INGLESE N. 03 ORE		
<b>7. Attività e strategie didattiche</b>	Presentazione degli argomenti proposti da parte del docente; lavori di gruppo, ricerche individuali e/o di gruppo da svolgere in classe, attività di laboratorio, visione di brevi filmati (video tratti da Youtube o simili), discussioni in classe, uscite didattiche.		
<b>8. Strumenti</b>	Libri di testo, materiali forniti dal docente, computer, tablet, laboratori, internet.		
<b>9. Criteri/evidenze per la valutazione</b>	Ai fini della valutazione si terrà conto, oltre che delle conoscenze acquisite (in quanto presupposto necessario per lo sviluppo delle competenze), della partecipazione di ogni alunno alla realizzazione del lavoro di gruppo, al contributo apportato, all'impegno profuso. Sarà somministrato un test di autovalutazione e utilizzate rubriche di osservazione per l'attribuzione della valutazione al singolo rispetto al lavoro di cooperative learning.		
<b>10. Modalità di verifica/valutazione</b>	Al termine dell'UDA, sarà realizzato un video con intervista all'autore del testo "Un vecchio testamento, storie di baby gang", Gianni Di Martino.		
<b>11. Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Conoscenze</b>  (Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)	<b>Abilità</b>  (Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)	<b>Competenze</b>  (Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)

	<p><b>STORIA:</b> Le leggi antimafia; il riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie.</p> <p><b>ITALIANO:</b> Il linguaggio giornalistico, gli scrittori che hanno parlato di mafia: Roberto Saviano.</p> <p>Baby gang al cinema e nella musica delle nuove generazioni.</p> <p><b>INGLESE:</b> legalità del punto di vista della letteratura inglese: accenno epoca vittoriana e analisi di alcuni passaggi del film "Oliver Twist". Confronto tratti salienti del film e carta dei diritti dei bambini.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere l'interdipendenza delle varie azioni giuste/legali. Le radici delle mafie: il consenso- Le Vittime della mafia- Microcriminalità- Usura e racket- Ecomafia- La contraffazione- Analisi del nostro territorio- art. 82 della Costituzione- I pentiti e i collaboratori/ testimoni di giustizia-Legge e giustizia (il mito di Antigone)</li> <li>● Valutare l'informazione, formulare argomenti e spiegare situazioni o problemi complessi;</li> <li>● Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;</li> <li>● Identificare e analizzare molteplici prospettive e visioni del mondo;</li> <li>● Comprendere le differenze nella comunicazione;</li> <li>● Valutare le azioni e le loro conseguenze;</li> <li>● Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica;</li> <li>● Partecipare alla vita pubblica e comunitaria per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li> <li>● Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</li> <li>● Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;</li> <li>● Partecipare al dibattito culturale;</li> <li>● Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individual e sociale.</li> </ul>
--	---	--	--

**Titolo: UDA 2 MENS SANA IN COPORE SANO - NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO DIGITALE E SOSTENIBILITA'**

Periodo di svolgimento: dal 3 febbraio al 7 febbraio

N. totale di h programmate: 11

<b>1. Titolo UdA</b>	<p><b><u>NUCLEO TEMATICO: Sviluppo economico e sostenibilità</u></b></p> <p><b>COMPETENZE PECUP</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati a raggiungere il benessere digitale, la salute e l'individuazione dei corretti stili di vita, la promozione della salute e della sua tutela individuale quanto collettiva. Promuovere lo sport, il benessere psicofisico e una corretta gestione delle nuove tecnologie per non incorrere in isolamento sociale.</li><li>2. Riconoscere e combattere gli stili di vita sbagliati e le conseguenze dell'utilizzo di sostanze stupefacenti o che creano dipendenza.</li><li>3. Riconoscere l'impatto a livello sociale delle sindromi di isolamento.</li><li>4. Pensare alla riqualificazione di spazi urbani da dedicare al benessere</li></ol>
<b>2. Breve descrizione</b>	<p>Questa unità didattica è incentrata sul nucleo tematico dello sviluppo digitale e della sostenibilità, in quanto pilastro dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nei percorsi di istruzione superiore. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.</p> <p>È importante educare i giovani a conoscere i possibili rischi legati alla salute causati dall'uso improprio degli strumenti tecnologici. Imparare ad assumere alcuni comportamenti per salvaguardare la salute quando si usano strumenti tecnologici. Proporre semplici esercizi motori di stretching, mobilità e postura da svolgere durante le pause dall'uso dei vari device e al termine dell'utilizzo.</p> <p>Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze.</p> <p>Rientra in questo nucleo anche l'educazione all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali per la progettazione di spazi ricreativi. Gli allievi approfondiranno le tematiche oggetto dell'UDA attraverso i libri di testo o altri materiali forniti dal docente, effettueranno ricerche in rete, predisporranno schemi e/o mappe e potranno realizzare dei prodotti personali esplicativi dell'attività svolta, come slides, brevi relazioni, video, prodotti di laboratorio o altro. Inoltre, gli allievi potranno partecipare ad eventi, incontri, uscite didattiche, attività laboratoriali o altre iniziative riguardanti le tematiche affrontate.</p>
<b>3. Destinatari</b>	CLASSI V
<b>4. Monte ore complessivo</b>	11 ore Periodo dal 3 febbraio al 7 febbraio

<b>5. Esiti e prodotto finale</b>	Al termine dell'UDA, gli allievi potranno realizzare un prodotto finale a propria scelta, nella forma ritenuta più idonea, anche in considerazione dei mezzi e delle risorse disponibili (es. filmato, brochure, presentazione in PPT, locandina, ecc.).		
<b>6. Insegnamenti coinvolti</b>	SCIENZE MOTORIE N. 04 ORE		
	INFORMATICA N.04 ORE		
	SISTEMI E RETI N. 03 ORE		
<b>7. Attività e strategie didattiche</b>	Presentazione degli argomenti proposti da parte del docente; lavori di gruppo, ricerche individuali e/o di gruppo da svolgere in classe, attività di laboratorio, visione di brevi filmati (video tratti da <i>Youtube</i> o simili), discussioni in classe, uscite didattiche.		
<b>8. Strumenti</b>	Libri di testo, materiali forniti dal docente, computer, <i>tablet</i> , laboratori, internet.		
<b>10. Modalità di verifica/valutazione</b>	Al termine dell'UDA, sarà realizzata una presentazione illustrando le sindromi da isolamento sociale e i modi per contrastarle.		
<b>11. Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Conoscenze</b>  (Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)	<b>Abilità</b>  (Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)	<b>Competenze</b>  (Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)
	<p><b>SCIENZE MOTORIE:</b> sport e ambiente, uno stile di vita sano contro l'isolamento.</p> <p><b>INFORMATICA:</b> Internet: cos'è e come funziona Emozioni online Diritti e doveri online, fenomeno degli Hikikomori (origini del fenomeno, cause, conseguenze e diffusione).</p> <p><b>SISTEMI E RETI:</b> Navigare in sicurezza Benessere digitale.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere l'interdipendenza tra uso corretto delle tecnologie, tempo dedicato all'uso di esse e interazione sociale.</li> <li>2. Valutare l'informazione, formulare argomenti e spiegare situazioni o problemi complessi; elaborare quesiti corretti e mirati.</li> <li>3. Rendere consapevoli gli studenti sui rischi e sulle opportunità che presentano i media digitali e strumenti come lo smartphone.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li> <li>2. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</li> <li>3. Analizzare e</li> </ol>

		<p>4. Comprendere le differenze nella comunicazione; Valutare le azioni e le loro conseguenze; Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica, della legalità del corretto utilizzo dei diritti e dei doveri del cittadino.</p> <p>5. Partecipare alla vita pubblica e comunitaria per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>Promuovere un corretto stile di vita, sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti al benessere psico-fisico.</p> <p>4. Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>5. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.</p>
--	--	--	---

**Titolo: UDA 3 - "SOCIAL"ità CONSAPEVOLE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE- NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE**

Periodo di svolgimento: dal 28 aprile al 02 maggio

N. totale di h programmate: 11

<b>1. Titolo UdA</b>	<p>TITOLO: "SOCIAL"ità CONSAPEVOLE E INTELLIGENZA DIGITALE</p> <p><u>NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE</u></p>
<b>2. Breve descrizione</b>	<p>Capacità di un individuo di utilizzare le tecnologie digitali in modo consapevole e responsabile, rispettando i diritti e i doveri di tutti. Nello specifico, questa unità didattica ha come obiettivo la gestione della propria identità online, la comprensione dei rischi e delle insidie del mondo digitale, la capacità di comunicare e collaborare in modo efficace e rispettoso, e la promozione di una cultura online positiva e inclusiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Gli studenti impareranno ad analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;</li> <li>· individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;</li> <li>· conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</li> <li>· Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;</li> <li>· creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui;</li> <li>· utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;</li> </ul>

	<p>· essere in grado di proteggere sé stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;</p> <p>·</p>		
<b>3. Destinatari</b>	CLASSI V		
<b>4. Monte ore complessivo</b>	n. 11 ore		
<b>5. Esiti e prodotto finale</b>	Al termine dell'UDA, gli allievi potranno realizzare un prodotto finale a propria scelta, nella forma ritenuta più idonea, anche in considerazione dei mezzi e delle risorse disponibili (es. filmato, brochure, presentazione in PPT, locandina, ecc.).		
<b>6. Insegnamenti coinvolti</b>	ITALIANO N.03 ORE		
	INGLESE N.04 ORE		
	INFORMATICA N.04 ORE		
<b>7. Attività e strategie didattiche</b>	Presentazione degli argomenti proposti da parte del docente; lavori di gruppo, ricerche individuali e/o di gruppo da svolgere in classe, attività di laboratorio, visione di brevi filmati (video tratti da <i>Youtube</i> o simili), discussioni in classe, uscite didattiche.		
<b>8. Strumenti</b>	Libri di testo, materiali forniti dal docente, computer, tablet, laboratori, internet.		
<b>9. Criteri/evidenze per la valutazione</b>	Ai fini della valutazione si terrà conto, oltre che delle conoscenze acquisite (in quanto presupposto necessario per lo sviluppo delle competenze), della partecipazione di ogni alunno alla realizzazione del lavoro di gruppo, al contributo apportato, all'impegno profuso. Sarà somministrato un test di autovalutazione e utilizzate rubriche di osservazione per l'attribuzione della valutazione al singolo rispetto al lavoro di cooperative learning.		
<b>10. Modalità di verifica/valutazione</b>	Al termine dell'UDA gli studenti elaboreranno un file (pdf./ppt) in cui saranno contenuti i principali argomenti trattati all'interno dell'UDA rielaborati in maniera personale e critica.		
<b>11. Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
	(Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)	(Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)	(Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)
	<b>ITALIANO:</b> Il testo descrittivo e introspettivo. Le biografie di	1. Utilizzare, accedere a, filtrare, valutare,	1. Cogliere la complessità dei problemi morali,

	<p>cuoriconnessi.</p> <p><b>INGLESE:</b> Cyberbullismo (caratteristiche, cause, conseguenze)</p> <p><b>INFORMATICA:</b> L'uso corretto dell'intelligenza artificiale come coadiuvante del cervello umano e non sostituto di esso.</p>	<p>creare, programmare e condividere contenuti digitali; utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali;</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali</li> <li>3. riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi.</li> <li>4. Comprendere le differenze nella comunicazione; <ul style="list-style-type: none"> <li>-Valutare le azioni e le loro conseguenze;</li> <li>-Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica;</li> </ul> </li> <li>5. Partecipare alla vita pubblica e comunitaria per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile</li> </ol>	<p>sociali e formulare risposte personali; argomentare in modo critico e autonomo, riflettere sulla propria realtà e confrontarsi con l'altro.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. Partecipare al dibattito culturale.</li> <li>3. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.</li> <li>4. Conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti; comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione;</li> <li>5. comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi.</li> </ol>
--	---	---	---

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

SOGGETTI OSPITANTI	N. ORE	OBIETTIVI E FINALITA'
STUDIO COMMERCIALISTA DOTT.SSA COCO GIADA	30	Affiancamento nelle attività di consulenza alla clientela, disbrigo pratiche
ASS. ELLA, TARANTO	30	Alcuni alunni hanno partecipato al Taranto Eco Film Festival facendo parte dello staff organizzativo
SALONE DELLO STUDENTE	5	Orientamento post diploma
SCUOLA GUIDA DI CUIA	60	Affiancamento attività scuola guida
CORSO E CERTIFICAZIONE BLSA	30	Basic Life Support Defibrillation, Manovre di primo soccorso
PCTO ALL'ESTERO: BARCELLONA E DUBLINO	60	Progetto di viaggi all'estero con corso di lingua
PROGETTI ERASMUS	30	Progetto di ospitalità e viaggi all'estero con docenti accompagnatori Vedere schema "Progetti ERASMUS"
CERTIFICAZIONE INFORMATICA EIPASS 7 MODULI	140	Corso PNRR organizzato dalla scuola, preparazione agli esami dei 7 moduli di informatica EIPASS, ottenimento della certificazione.
CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE B2	10	Corso PNRR organizzato dalla scuola, preparazione agli esami dei 7 moduli di informatica EIPASS, ottenimento della certificazione.
CORSO PON SALVAMENTO ACQUATICO" F.I.S.A.	30	Percorso di salvamento acquatico per mare e piscina finalizzato al conseguimento del brevetto da bagnino
CORSO PON IMPRENDITORI SI DIVENTA	30	Percorso finalizzato alla creazione di un business plan, studio del mercato del lavoro, potenziamento delle competenze
CORSO PON DI DIFESA PERSONALE	30	corso di difesa personale e preparazione atletica

## COMMISSIONE ESAME DI STATO

Vista l'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31.03.25, recante "Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 sez. Commissioni d'esame", le materie d'esame sono affidate a tre commissari esterni e tre commissari interni che il Consiglio di Classe in data 19 Marzo 202 ha provveduto a nominare; si riepiloga pertanto la costituzione della commissione:

### COMMISSARI INTERNI E MATERIE DELIBERATE NEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 19 Marzo

COMMISSARI INTERNI SU MATERIA DELIBERATA DAL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTI	MATERIA
PROF.SSA MARIANNA BUCCOLIERO	INFORMATICA SECONDA PROVA SCRITTA
PROF.SSA STEFANIA MENDITTO	STORIA
PROF. PIAZZOLLA RUGGERO GIUSEPPE	GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

## COMMISSARI ESTERNI

DOCENTI	MATERIA
DA NOMINARE	SISTEMI E RETI SECONDA PROVA SCRITTA
DA NOMINARE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA PRIMA PROVA SCRITTA
DA NOMINARE	LINGUA INGLESE

per quanto riguarda gli Esami di Stato, nella Commissione della classe V, Sez. A, dell'ITT, i candidati sono così suddivisi:

CANDIDATI INTERNI	23	di cui 1 con PEI e 5 con PDP
CANDIDATI ESTERNI	11	
TOTALE CANDIDATI	34	

### DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Piano triennale dell'offerta formativa
2	Fascicoli personali degli alunni
3	Verbali consigli di classe e scrutini
4	Allegati

# ALLEGATO n. 1

## Contenuti disciplinari singole materie

e sussidi didattici utilizzati  
(titolo dei libri di testo,  
etc.)

**5^ITT SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA**

**DISCIPLINA: Lingua inglese**  
**DOCENTE: Pozzessere Gabriella**

<b>CONOSCENZE</b>	Gli allievi hanno approfondito lo studio di testi relativi all'innovazione tecnico- informatica, vocabolario relativo alle diverse tematiche. Nel complesso gli allievi, seppur dimostrando difficoltà nell'esposizione conoscono in maniera sufficiente i contenuti proposti
<b>ABILITA'</b>	Gli studenti riescono a comprendere testi semplici di carattere tecnico-informatici. Le capacità organizzative, logiche e critiche dimostrate, maturate dalla rielaborazione personale delle conoscenze e delle competenze acquisite risultano complessivamente in maniera sufficiente.
<b>COMPETENZE</b>	Alcuni studenti comprendono idee e punti di vista di testi scritti e orali relativamente sufficiente di carattere tecnico e informatico, cogliendone il senso e lo scopo e usando un lessico semplice ma generalmente accettabile

**CONTENUTI (programmi effettivamente svolti)**

I temi sono stati affrontati attraverso argomenti relativi alla materia e approfondimenti nell'ambito tecnico-informatico.

UDA 1: What is AI?

Definizione di AI, differenti tipi di AI, benefici e vantaggi dell'utilizzo

UDA 2: Technology

Smart speakers are spying on us: benefici e vantaggi dell'utilizzo degli smart speakers e della pubblicità personalizzata.

UDA 3: Social network

Definizione di social network, come hanno rinnovato i nostri modi di comunicare, benefici e svantaggi.

UDA 4: Fake news

Definizione di fake news, metodi per prevenire

UDA 5: Smart cities

Definizione di smart cities, benefici e svantaggi dell'utilizzo della tecnologia nella città.

**METODOLOGIA DIDATTICA**

- Lezione frontale espositivo-sintetica
- lezione interattiva (brainstorming, debate)
- lezione partecipata

- lavoro di gruppo e di ricerca sui temi individuati
- webquest
- visione di video di approfondimento
- class discussion

### MEZZI E STRUMENTI

Testi cartacei e digitali "World in progress", Mondadori for English  
Materiale cartaceo fornito dal docente  
slide caricate su classroom

### SPAZI E TEMPI

- Aula
- L'insegnamento della disciplina è stato effettuato in 3 ore settimanali

### CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Verifiche scritte
  - Verifiche orali
  - Simulazioni delle prove d'esame
  - Realizzazione prodotti multimediali
  - Prove strutturate o semistrutturate
  - Esercitazioni test INVALSI
  - Prove inter e pluridisciplinari
  - Indagini in itinere con prove informali
- Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:
- Partecipazione all'attività didattica
  - Impegno
  - Interesse
  - Osservazioni sul metodo di lavoro
  - Esito delle verifiche sull'andamento didattico
  - Considerazione delle difficoltà incontrate
  - Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
  - Progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite

## 5^ITT SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: TPSIT  
DOCENTE: Petti Niccolò

### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscere gli stili architetturali fondamentali</li><li>● Comprendere il modello client/server</li><li>● Conoscere il concetto di applicazione di rete</li><li>● Conoscere le metodologie con le quali le applicazioni comunicano</li></ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Comprendere la modalità di comunicazione tra client/server</li><li>● Comprendere le metodologie alla base della comunicazione tra applicazioni</li></ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Comprendere le modalità di comunicazione client/server</li><li>● Identificare le metodologie per la progettazione di architetture di applicazioni distribuite</li></ul>

### CONTENUTI

#### UDA 1 - Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati

- 1.1 - I sistemi distribuiti
- - I sistemi distribuiti
- - Classificazione dei sistemi distribuiti
- - Benefici legati alla distribuzione
- - Svantaggi legati alla distribuzione
- **1.2 - Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali**
- - Architetture distribuite hardware: dalle SISD al cluster di PC
- - Architetture distribuite software: dai terminali remoti ai sistemi completamente distribuiti
- - Architettura a livelli
- **1.3 - La comunicazione nel Web con protocollo HTTP**
- - HTTP e il modello client-server
- - Il protocollo HTTP
- - Conversazione client-server
- - Tipi di connessioni
- - I messaggi HTTP
- - Messaggio di richiesta: HTTP Request
- - Messaggio di risposta: HTTP Response
- - Header HTTP
- - Metodi (verbi) HTTP
- - Le rappresentazioni HTTP
- - I codici di stato
- - Come vedere il funzionamento di HTTP
- **1.4 - Le applicazioni Web e il modello client-server**
- - Applicazioni Web: generalità
- - Il linguaggio XML
- - Il linguaggio JSON
- - Il modello client-server
- - Distinzione tra server e client
- - Livelli e strati
- **1.5 - Le applicazioni di rete**
- - Il modello ISO/OSI e le applicazioni
- - Applicazioni di rete
- - Scelta dell'architettura per l'applicazione di rete
- - Servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni

## UDA 2: Linguaggio HTML

- - Struttura pagina web
- - L'head della pagina
- - Il testo in una pagina web
- - Gli elenchi in una pagina web
- - Le immagini in una pagina web
- - Le tabelle in una pagina web
- - I form in una pagina web

## Uda 3: Linguaggio Php

- - Generalità su Php
- - Le variabili in Php
- - L'interazione con i database in Php
- - I web server
- 

## METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale espositivo-sintetica
- Lettura analitico-interpretativa di testi letterari
- Simulazioni
- Lezione partecipata
- Mappe concettuali
- Letture di articoli tratti da testi non scolastici (quotidiani, riviste etc.)
- Visione di film e documentari
- Realizzazione di PowerPoint

## MEZZI E STRUMENTI

- Testi in adozione NUOVE TECNOLOGIE e PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI vol 3 editore HOEPLI
- Giornali o riviste
- Dizionario
- Fotocopie e mappe di approfondimento fornite dal docente
- Sussidi multimediali

## SPAZI E TEMPI

-Aula  
-Laboratorio  
L'insegnamento della disciplina è stato effettuato in 4 ore settimanali

## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Verifiche scritte
  - Verifiche orali
  - Simulazioni delle prove d'esame
  - Relazione
  - Realizzazione prodotti multimediali
  - Prove strutturate o semistrutturate
  - Questionari
  - Esercitazioni test INVALSI
  - Prove inter e pluridisciplinari
  - Indagini in itinere con prove informali
- Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:
- Partecipazione all'attività didattica
  - Impegno
  - Interesse
  - Osservazioni sul metodo di lavoro
  - Esito delle verifiche sull'andamento didattico
  - Considerazione delle difficoltà incontrate
  - Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
  - Progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite

## 5^ATT SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: INFORMATICA  
DOCENTE: BUCCOLIERO Marianna

### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenze delle base di dati e loro progettazione</li><li>• Conoscenza di base inerente l'integrazione delle basi di dati in applicazioni web-based</li><li>• Conoscenze di base inerenti i linguaggi per la programmazione lato server</li><li>• Conoscenze di base inerenti la realizzazione di pagine web dinamiche</li></ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progettare un modello concettuale e logico di una base di dati</li><li>• Uso dei linguaggi per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati.</li></ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper analizzare un testo e determinare i requisiti base necessari alla progettazione del modello E/R e logico di una base di dati</li><li>• Saper individuare i vincoli necessari alla creazione delle relazioni costituenti una base di dati relazionale</li></ul>

### CONTENUTI

#### MODELLI DI DATABASE

- o Introduzione ai database
- o Modelli classici di database e tecniche di progetto
- o NoSQL: una nuova proposta di database

#### IL LINGUAGGIO SQL

- o Il linguaggio SQL: il DDL per la creazione delle tabelle
- o Il linguaggio SQL: istruzioni DML per modificare la struttura dei dati
- o Interrogazioni DML e Query Language

#### IL PROGETTO DI DATABASE

- o Progettazione concettuale: i diagrammi E-R
- o Come realizzare un modello E-R
- o Dal modello E-R allo schema logico
- o La normalizzazione delle tabelle

#### PROGRAMMAZIONE LATO SERVER CON PHP

- o I linguaggi lato server e http
- o Comunicazione client/server

### METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale espositivo-sintetica
- Lettura analitico-interpretativa di testi letterari
- Simulazioni
- Lezione partecipata
- Mappe concettuali
- Letture di articoli tratti da testi non scolastici (quotidiani, riviste etc.)
- Visione di film e documentari
- Realizzazione di PowerPoint

### MEZZI E STRUMENTI

- Testi in adozione SQL E PHP vol C editore HOEPLI
- Giornali o riviste
- Dizionario
- Fotocopie e mappe di approfondimento fornite dal docente
- Sussidi multimediali

### SPAZI E TEMPI

-Aula e laboratorio  
L'insegnamento della disciplina è stato effettuato in 6 ore settimanali

## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Simulazioni delle prove d'esame
- Relazione
- Realizzazione prodotti multimediali
- Prove strutturate o semistrutturate
- Questionari
- Esercitazioni test INVALSI

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Interesse
- \* Osservazioni sul metodo di lavoro
  - Esito delle verifiche sull'andamento didattico
- \* Considerazione delle difficoltà incontrate
  - Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
  - Progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite

**DISCIPLINA: SISTEMI E RETI**  
**DOCENTE: Piazzolla Ruggero**

### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di filtraggio del traffico di rete.</li> <li>• Tecniche crittografiche applicate alla protezione dei sistemi e delle reti. Reti private virtuali.</li> <li>• Modello client/server e distribuito per i servizi di rete.</li> <li>• Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete.</li> <li>• Strumenti e protocolli per la gestione ed il monitoraggio delle reti.</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi.</li> <li>• Identificare le caratteristiche di un servizio di rete.</li> <li>• Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale o ad accesso pubblico.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti</li> <li>• Saper scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali</li> <li>• Saper descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;</li> <li>• Saper gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza</li> <li>• Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> <li>• Saper analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</li> </ul>

### CONTENUTI

#### UDA 1 – Trasmissione dei dati

- Fondamenti di Networking
- Architettura a strati
- Modello ISO/OSI
- Modello internet o TCP/IP
- Funzionamento server web e architettura client-server
- La richiesta del client e la risposta del server

#### UDA 2 – Il livello delle applicazioni

- Il livello delle applicazioni nei modelli ISO/OSI
- Il Web: http e cenni FTP
- Email, DNS

#### UDA 3 – VLAN: Virtual Local Area Network

- Le Virtual Lan

#### UDA 4 – Crittografia

- La crittografia simmetrica
- La crittografia asimmetrica
- RSA
- Certificati e firma digitale

#### UDA 5 – Sicurezza delle reti

- La sicurezza nei sistemi informativi: minacce umane e naturali
- Attacchi attivi e attacchi passivi

#### UDA 6 – Wireless e reti mobili

- Wireless: comunicare senza fili
- L'autenticazione nelle reti wireless
- La trasmissione nelle reti wireless
- L'architettura delle reti wireless

#### UDA 7 - Modello Client-Server e distribuito per i servizi di rete

- Le applicazioni e i sistemi distribuiti
- Amministrazione di una rete
- Active Directory

<b>METODOLOGIA DIDATTICA</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale espositivo-sintetica con uso della lavagna e della Lim</li> <li>● Gamification</li> <li>● Simulazioni</li> <li>● Lezione partecipata</li> <li>● Brainstorming</li> <li>● Mappe concettuali</li> <li>● Letture di articoli tratti da testi non scolastici (quotidiani, riviste etc.)</li> <li>● Visione di film e documentari</li> <li>● Realizzazione di PowerPoint</li> </ul>
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Testi in adozione: L. Lorusso, E. Bianchi, <i>Nuovo Sistemi e reti vol. 3</i>, HOEPLI</li> <li>● Giornali o riviste</li> <li>● Fotocopie e mappe di approfondimento fornite dal docente</li> <li>● Sussidi multimediali</li> </ul>
<b>SPAZI E TEMPI</b>	
	<p>-Aula -Laboratorio</p> <p>L'insegnamento della disciplina è stato effettuato in 4 ore settimanali</p>
<b>CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Verifiche scritte Verifiche orali</li> <li>· Simulazioni delle prove d'esame Relazione</li> <li>· Realizzazione prodotti multimediali</li> <li>· Prove strutturate o semistrutturate</li> <li>· Questionari</li> <li>· Indagini in itinere con prove informali</li> </ul> <p>Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Partecipazione all'attività didattica</li> <li>· Impegno</li> <li>· Interesse</li> <li>· Osservazioni sul metodo di lavoro</li> <li>· Esito delle verifiche sull'andamento didattico</li> <li>· Considerazione delle difficoltà incontrate</li> <li>· Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza</li> <li>· Progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite</li> </ul>

**5^ATT SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA**

**DISCIPLINA: GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA**  
**DOCENTE: Piazzolla Ruggiero Giuseppe**

**OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE**

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Tecniche per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto.</li> <li>● Manualistica e strumenti per la generazione della documentazione di un progetto.</li> <li>● Norme e standard settoriali per la verifica e la validazione del risultato di un progetto.</li> <li>● Normativa internazionale, comunitaria e nazionale di settore relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni.</li> <li>● Elementi di economia e di organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT.</li> <li>● Processi aziendali generali e specifici del settore ICT, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali.</li> <li>● Ciclo di vita di un prodotto/servizio.</li> <li>● Metodologie certificate per l'assicurazione della qualità di progettazione, realizzazione ed erogazione di prodotti/servizi .</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT.</li> <li>● Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi.</li> <li>● Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore.</li> <li>● Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche.</li> <li>● Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro.</li> <li>● Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore.</li> <li>● Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali.</li> <li>● Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o di processo .</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</li> <li>● gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza</li> <li>● utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi</li> <li>● analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</li> <li>● utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</li> <li>● utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare</li> <li>● redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> </ul>

## CONTENUTI

### UDA 1 – Elementi di economia e organizzazione aziendale

- L'informazione e l'organizzazione
- Micro e macrostruttura
- Le strutture organizzative
- I costi di un'organizzazione aziendale

### UDA 2 – I processi aziendali

- Catena del valore, processi primari e processi di supporto
- Le prestazioni dei processi aziendali
- Modellizzazione dei processi aziendali e principi della gestione per processi

### UDA 3 – La Qualità totale

- La qualità e il Total Quality Management
- Enti di normazione

### UDA 4 Principi e tecniche di Project Management

- Il progetto e le sue fasi
- Il principio chiave nella gestione di un progetto e gli obiettivi di progetto
- L'organizzazione dei progetti
- Le risorse umane
- Tecniche di pianificazione e controllo temporale
- La programmazione e il controllo dei costi e la gestione delle aree di rischio

### UDA 5 - Gestione di progetti informatici

- I progetti informatici
- Il processo di produzione del software
- Preprogetto: fattibilità e analisi dei requisiti
- Preprogetto: pianificazione del progetto
- La valutazione della qualità del software
- Cenni su modelli classici di sviluppo di sistemi informatici

### UDA 6- La sicurezza sul lavoro

- Pericoli e rischi
- La normativa prevenzionistica
- La gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro

Fattori di rischio, misure di tutela

## METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale espositivo-sintetica
- Lettura analitico-interpretativa di testi letterari
- Simulazioni
- Lezione partecipata
- Mappe concettuali
- Letture di articoli tratti da testi non scolastici (quotidiani, riviste etc.)
- Visione di film e documentari
- Realizzazione di PowerPoint

## MEZZI E STRUMENTI

- Testi in adozione: Conte, Camagni, Nikolassy, *Nuovo progetto gestione e organizzazione d'Impresa*, HOEPLI
- Presentazioni multimediali relative al testo in adozione
- Fotocopie e mappe di approfondimento fornite dal docente
- Sussidi multimediali

## SPAZI E TEMPI

-Aula

-Laboratorio

L'insegnamento della disciplina è stato effettuato in 3 ore settimanali

### CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Verifiche scritte Verifiche orali
- Simulazioni delle prove d'esame Relazione
- Realizzazione prodotti multimediali
- Prove strutturate o semistrutturate
- Questionari
- Indagini in itinere con prove informali

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Interesse
- Osservazioni sul metodo di lavoro
- Esito delle verifiche sull'andamento didattico
- Considerazione delle difficoltà incontrate
- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: Menditto Stefania

**RELAZIONE SINTETICA**

Il contesto classe si presenta eterogeneo per età anagrafica, provenienza sociale e formazione pregressa. Presenta alcuni elementi maggiormente predisposti alla collaborazione, al lavoro sia di gruppo che individuale, sempre motivati e volenterosi; altri invece, necessitano di maggior sollecitazione nelle lezioni frontali e sono più propensi a perdere concentrazione durante le ore di lezione. La frequenza non del tutto continuativa di alcuni alunni durante l'anno, ha reso necessario procedere con lezioni di recupero rallentando in tal modo lo svolgersi delle Uda. In conclusione il livello generale seppur in partenza accettabile, ha raggiunto uno standard abbastanza sufficiente per alcuni e più che sufficiente per altri.

**OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE**

<b>CONOSCENZE</b>	Durante l'anno gli alunni hanno appreso nuove competenze, attraverso le lezioni, ma anche attraverso un costante rapporto di dialogo e scambio di materiali e ricerche sia in classe che a casa. Questo modo di approfondire delle tematiche scelte dal dialogo giornaliero con la classe, ha potuto portare a galla argomenti che i ragazzi volevano approfondire come i temi più strettamente attuali, come la parità di genere o cenni sui principali fatti socio- politici sia italiani che esteri.
<b>ABILITA'</b>	Grazie alla tecnologia moderna come i tablet, la LIM e i libri multimediali abbiamo potuto arricchire il ventaglio di abilità già insito in una classe di ragazzi giovani e più avvezzi alla tecnologia coinvolgendo anche i più adulti. Sviluppando mappe concettuali e schemi, abbiamo potuto fissare in modo più prezioso gli argomenti che più richiedevano attenzione, sollecitando il senso critico e il confronto costruttivo. In particolare l'elaborato scritto, per alcuni alunni, presenta lacune da carenze pregresse e da provenienza d'origine non italiana che in parte abbiamo tentato di arginare con lezioni mirate e simulazioni della prima prova volte a far comprendere la struttura delle tre tipologie di produzione testuale (analisi e comprensione del testo letterario e poetico, analisi e produzione del testo argomentativo e produzione del testo su tematiche d'attualità) e l'utilizzo semplificato di periodi brevi corredati da una punteggiatura essenziale. Inoltre grande attenzione è stata rivolta alla capacità di elaborare i concetti chiave delle UDA con l'utilizzo di un linguaggio mirato e semplice funzionale all'esame di Stato nonché alla possibilità di ampliare e collegare i concetti su un piano multidisciplinare.
<b>COMPETENZE</b>	Conoscere i concetti delle Uda trattate; Conoscere le tipologie di produzione testuale della prima prova scritta dell'Esame di Maturità; Conoscere i principali fatti legati all'attualità e portarsi alla riflessione sia personale che al dibattito in aula; Collegare gli argomenti da un contesto disciplinare ad uno multidisciplinare.

**UDA 1: Il contesto letterario europeo di fine '800, il Verismo e Giovanni Verga**

- Il Positivismo: cenni e definizioni
- Il Naturalismo: cenni e definizioni
- Il romanzo verista
- Giovanni Verga: vita e opere. Il ciclo dei Vinti, composizione e progetto.
- I temi e la tecnica di Verga: l'artificio della regressione, il discorso indiretto libero, l'ideale dell'ostrica.
- Trama, Analisi e lettura di passi scelti di Rosso Malpelo
- Trama, analisi e lettura di passi scelti dei Malavoglia

**UDA 2: Dal Decadentismo francese a quello italiano: Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio**

- Giovanni Pascoli: vita e opere principali
- La poetica di Pascoli: la teoria del fanciullino, il concetto di nido e il fonosimbolismo
- Da Myricae: analisi e commento dei testi poetici "X Agosto" e "Lavandare"
- Gabriele D'Annunzio: vita e opere principali
- La teoria del superuomo, l'esteta, le imprese dell'autore nella storia
- Trama, lettura di passi scelti e analisi del romanzo "Il Piacere"
- Lettura e analisi del testo poetico "La Pioggia nel pineto"

**UDA 3: Le Avanguardie in Italia**

- Il Futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti
- Il Manifesto futurista: analisi e lettura
- Da Zang Tumb Tumb: lettura e analisi di "Il bombardamento di Adrianopoli".

**UDA 5: Il romanzo psicologico e Italo Svevo**

- Italo Svevo: vita, formazione e opere
- La psicoanalisi e il concetto di "inetto"
- Trama, lettura e analisi di passi scelti dell'opera "la Coscienza di Zeno"

**UDA 6: Luigi Pirandello**

- Pirandello: vita e opere principali
- La poetica: lo strappo nel cielo di carta e la differenza tra comico e umoristico
- La frammentazione dell'io
- La teoria delle maschere
- Trama e lettura di passi scelti di "Uno, nessuno e centomila"
- Trama de "Il fu Mattia Pascal"
- Da Novelle per un anno: lettura e analisi de "Il treno ha fischiato"

**UDA 7: Giuseppe Ungaretti**

- Giuseppe Ungaretti: vita e opere principali

- Lettura e analisi del testo poetico "Allegria", in particolare "Veglia", "Soldati", "I fiumi"

#### **UDA 8: Umberto Saba**

-La vita, le opere e la poetica

-Lettura e commento da Il Canzoniere: "Mio padre è stato per me l'assassino"

#### **UDA 9: Eugenio Montale**

-Montale: vita e opere principali idee e poetica

- da Ossi di seppia: lettura e analisi di "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato"; da Satura: lettura e analisi di "Ho sceso dandoti il braccio un milione di scale"

#### **UDA 10: Italo Calvino**

- Calvino: Vita e opere principali

-Lettura e Commento di brani scelti da "Il sentiero dei nidi di ragno", "Il barone rampante"

#### **UDA 11: La narrativa del '900 e il Postmoderno**

- Alberto Moravia: vita e il romanzo borghese e psicologico
- Trama e lettura dei passi scelti del romanzo "Gli Indifferenti" (l'indifferenza di Michele)
- Primo Levi: vita e opere principali
- Trama e analisi di passi scelti da "Se questo è un uomo"
- Elsa Morante: vita e il romanzo di formazione
- Trama, lettura di passi scelti de "l'Isola di Arturo"
- Leonardo Sciascia: Vita e opere
- Lettura e commento di brani scelti da "Il giorno della civetta", "A ciascuno il suo"

#### **UDA 12 : La poesia del secondo '900**

-VITTORIO SERENI: vita, opere poetica

- Lettura analisi e commento *da* Gli strumenti umani:" Visita in fabbrica"

#### **UDA 13: Laboratorio di scrittura**

- La prima prova dell'esame di Stato
- Tipologia A: analisi e comprensione del testo letterario e poetico
- Tipologia B: il testo argomentativo, tesi e antitesi
- Tipologia C: il tema d'attualità
- Cenni di ortografia, punteggiatura e struttura delle frasi semplici e composte

### **METODOLOGIA DIDATTICA**

- Lezione frontale espositivo-sintetica
- Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem solving...)
- Lettura analitico-interpretativa di testi letterari

- Simulazioni di produzione testuale (tipologia A, B, C)
- Lezione partecipata
- Mappe concettuali
- Analisi e commento di docufilm
- Lavoro di gruppo e di ricerca su temi individuali
- Letture di articoli tratti da testi non scolastici (quotidiani, riviste etc.)
- Visione di film

### MEZZI E STRUMENTI

- Testo in adozione cartaceo e/o digitale: Paolo di Sacco/P.Manfredi: Scoprirai leggendo 3, Pearson  
 Siti web: [www.parson.it](http://www.parson.it) [www.hubscuola.it](http://www.hubscuola.it)  
 Assegnazione di contenuti di studio scaricabili da youtube, hubscuola e raiplay  
 Assegnazione di esercizi tramite Classroom, Google moduli, Argo.
- Giornali o riviste cartacei e/o online
  - Dizionario cartaceo e online [www.treccani.it](http://www.treccani.it)
  - Fotocopie di approfondimento fornite dal docente
  - Mappe e snodi concettuali

### SPAZI E TEMPI

- Aula  
L'insegnamento della disciplina è stato effettuato in 4 ore settimanali.

### CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- STRUMENTI:**
- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Simulazioni delle prove d'esame
- Realizzazione prodotti multimediali (ppt)
- Prove strutturate o semi strutturate
- Questionari
- Esercitazioni test INVALSI
- Prove inter e pluridisciplinari
- Indagini in itinere con prove informali

### CRITERI:

- Partecipazione attiva alla lezione frontale
- Impegno e presenza
- Interesse
- Osservazioni sul metodo di lavoro
- Esito delle verifiche sull' andamento didattico
- Considerazione delle difficoltà incontrate
- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite

**\_5^a ITT SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA**

**DISCIPLINA: STORIA**

**DOCENTE: Menditto Stefania**

**RELAZIONE SINTETICA**

Il contesto classe è strutturato nel complesso in maniera eterogenea. Presenta alcuni elementi maggiormente predisposti alla collaborazione, al lavoro di gruppo ed individuale e particolarmente motivati e volenterosi; altri invece, necessitano di maggior sollecitazione e di essere spronati. La frequenza non del tutto continuativa di alcuni alunni durante l'anno, ha generato una formazione discontinua di conoscenza e apprendimento all'interno della classe che nel contesto specifico della disciplina storica ha richiesto numerosi rimandi concettuali e l'utilizzo di strumenti sintetici ed essenziali come video, schemi e mappe. In conclusione il livello generale ha raggiunto uno standard abbastanza sufficiente.

**OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE**

<b>CONOSCENZE</b>	Durante l'anno gli alunni hanno appreso nuove competenze, attraverso le lezioni, ma anche attraverso un costante rapporto di dialogo e scambio di materiali e ricerche sia in classe che a casa. Questo modo di approfondire delle tematiche scelte dal dialogo giornaliero con la classe, ha potuto portare a galla argomenti che i ragazzi volevano approfondire come i temi più strettamente attuali che riguardano questioni socio politiche sia italiane che estere.
<b>ABILITA'</b>	Grazie alla tecnologia moderna come i tablet, la LIM e i libri multimediali abbiamo potuto arricchire il ventaglio di abilità già insito in una classe di ragazzi giovani e più avvezzi alla tecnologia. Inoltre con l'uso di schemi, mappe e video concettuali abbiamo potuto fermare nella memoria date ed eventi.
<b>COMPETENZE</b>	Seppur partendo con un livello discreto di competenze e un bagaglio culturale (in qualche caso molto basso) ritengo che la classe abbia appreso le competenze necessarie per rivolgersi al mondo con maturità.

**CONTENUTI (Programma effettivamente svolto)**

**UDA 1 – Scenario di inizio secolo**

- La Belle époque
- Colonialismo e Imperialismo
- Il progresso tecnico-scientifico
- Tensioni internazionali

**UDA 2 – L'Italia nell'età Giolittiana**

- La "questione meridionale"
- La svolta di Giolitti
- Socialisti, cattolici e nazionalisti

**UDA 3 – La Prima Guerra Mondiale**

- Premesse e scoppio del conflitto
- Fronte occidentale e orientale
- L'intervento dell'Italia
- La guerra "totale"
- Fine della guerra e trattati di pace

**UDA 4 - La Rivoluzione Russa**

- La rivoluzione di febbraio
- La rivoluzione di ottobre
- Guerra civile e nascita dell'URSS

#### UDA 5 – Le tensioni del dopoguerra e gli anni '20

- Il quadro geopolitico dell'Europa
- La situazione economica e sociale
- L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin
- La grande crisi del '29 e il New Deal

#### UDA 6 – Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo

- Crisi del dopoguerra
- Crollo dello stato liberale e ascesa del fascismo
- La marcia su Roma e la transizione alla dittatura
- Fascismo e società (inquadramento dei giovani nel regime fascista, controllo dei mezzi di comunicazione)
- La guerra d'Etiopia e le leggi razziali

#### UDA 7 – Il Nazismo

- L'ascesa di Hitler
- L'ideologia nazista e il razzismo
- Il totalitarismo nazista

#### UDA 8 – La seconda guerra mondiale

- Premesse della guerra
- L'invasione della Polonia e la conquista del nord-est
- L'attacco a occidente: divisione della Francia e battaglia d'Inghilterra
- Le leggi razziali, la Shoah
- L'attacco del Giappone e ingresso in guerra degli USA
- La svolta nel conflitto e la sconfitta del Nazifascismo

#### UDA 9 – Il secondo dopoguerra

- La conferenza di Jalta e le basi del futuro assetto internazionale
- Il referendum del'46
- La guerra fredda e il muro di Berlino

#### METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale espositivo-sintetica
  - Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem solving...)
  - Lettura analitico-interpretativa di testi letterari
  - Simulazioni
  - Lezione partecipata
  - Mappe concettuali
  - Commento di immagini
  - Lavoro di gruppo e di ricerca su temi individuati
  - Esercitazioni di scrittura documentata
  - Letture di articoli tratti da testi non scolastici (quotidiani, riviste etc.)
  - Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate
  - Visione di film "L'Onda" 2009 e documentari tratti da rai storia e raiplay

#### MEZZI E STRUMENTI

- Testo in adozione cartaceo e/o digitale: di G.Borgognone/D.Carpanetto:ABITARE LA STORIA 3
  - Siti web tipo: [www.parson.it](http://www.parson.it)
- Assegnazione di contenuti di studio scaricabili
- Assegnazione di esercizi
- Giornali o riviste cartacei e/o online

- Dizionario
- Fotocopie di approfondimento fornite dal docente
- Sussidi multimediali: indicare se video; video-tutorial, PPT; LIM; etc
- Altro.....

#### SPAZI E TEMPI

- Aula
- L'insegnamento della disciplina è stato effettuato in 2 ore settimanali.

#### CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Verifiche orali
- Verifiche orali
- Simulazioni delle prove d'esame
- Realizzazione prodotti multimediali

**5^ITT SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA**

**DISCIPLINA: MATEMATICA**  
**DOCENTE: Dipiero Vincenzo**

**RELAZIONE SINTETICA**

Il contesto classe si presenta eterogeneo per età anagrafica, provenienza sociale e formazione pregressa. La classe si compone di elementi maggiormente collaborativi ed altri che necessitano di essere maggiormente coinvolti e spronati. La maggior parte degli studenti parte da un livello base nella materia in oggetto altri invece, necessitano di maggior sollecitazione nelle lezioni frontali e sono più propensi a perdere concentrazione durante le ore di lezione. La frequenza, non del tutto continuativa di alcuni alunni durante l'anno, ha reso necessario procedere con lezioni di recupero rallentando in tal modo lo svolgersi delle Uda.

**OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE**

<b>CONOSCENZE</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ripasso sulle funzioni e sulle loro proprietà. Dominio di funzione.</li> <li>- Funzioni periodiche, crescenti e decrescenti, segno di una funzione, zeri di una funzione.</li> <li>- Concetto di limite.</li> <li>- Definizione di limite.</li> <li>- Verifica di limite.</li> <li>- Teoremi principali sui limiti: unicità, confronto, permanenza del segno (con dimostrazione).</li> <li>- Funzioni continue.</li> <li>- Proprietà delle funzioni continue.</li> <li>- Teorema di Weierstrass, dei valori intermedi e dell'esistenza degli zeri (senza dimostrazione).</li> <li>- Discontinuità di una funzione.</li> <li>- Calcolo di limiti.</li> <li>- Forme indeterminate.</li> <li>- Limiti notevoli.</li> <li>- Il concetto di derivata.</li> <li>- Significato geometrico di derivata.</li> <li>- Significato fisico della derivata.</li> <li>- Relazione tra continuità e derivabilità.</li> <li>- Derivata delle funzioni elementari.</li> <li>- Operazioni con le derivate.</li> <li>- Derivata di funzioni composte.</li> <li>- Massimi e minimi relativi e assoluti.</li> <li>- Ricerca di massimi e minimi di una funzione con il metodo della derivata prima.</li> <li>- Problemi di massimo e minimo.</li> <li>- Studio della derivata seconda per individuare la concavità di una funzione e i suoi flessi.</li> <li>- Integrali indefiniti e definiti.</li> <li>- Teorema del valore medio e teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione).</li> <li>- Integrali immediati.</li> <li>- Integrazione di funzioni razionali fratte in alcuni casi particolari.</li> <li>- Deduzione dal grafico di una funzione dell'andamento di una sua possibile primitiva e viceversa</li> <li>- Metodi di integrazione per parti e per sostituzione.</li> <li>- Integrali impropri.</li> <li>- Calcolo di aree.</li> <li>-</li> </ul>

<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere e applicare il concetto di limite e di continuità di una funzione.</li> <li>- Calcolare limiti, riconoscere forme indeterminate e risolvere discontinuità.</li> <li>- Analizzare funzioni: dominio, periodicità, segno, zeri, crescita e decrescenza.</li> <li>- Calcolare derivate di funzioni elementari, composte e inverse.</li> <li>- Interpretare il significato geometrico e fisico della derivata.</li> <li>- Stabilire la relazione tra continuità e derivabilità.</li> <li>- Utilizzare la derivata prima e seconda per individuare massimi, minimi, concavità e flessi.</li> <li>- Risolvere problemi di massimo e minimo, sia teorici che applicativi.</li> <li>- Calcolare integrali indefiniti e definiti, sia con metodi diretti che con metodi particolari (per parti e per sostituzione).</li> <li>- Applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale e il teorema del valor medio.</li> <li>- Calcolare integrali impropri.</li> <li>- Determinare aree mediante l'integrazione.</li> <li>- Deducere l'andamento di una funzione dal grafico della sua derivata o della sua primitiva.</li> </ul>
-----------------	---

<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper analizzare e interpretare funzioni reali di variabile reale sotto diversi aspetti (limiti, continuità, derivabilità, integrazione).</li> <li>- Costruire lo studio completo di una funzione attraverso il calcolo di limiti, derivate, massimi, minimi, concavità e flessi.</li> <li>- Modellizzare situazioni reali con strumenti analitici, utilizzando funzioni continue e derivabili.</li> <li>- Dimostrare teoremi e proprietà relativi a limiti, continuità, derivabilità e integrazione, utilizzando correttamente il linguaggio matematico.</li> <li>- Risolvere problemi di ottimizzazione (ricerca di massimi e minimi) in diversi contesti applicativi.</li> <li>- Applicare strategie di calcolo integrale a problemi geometrici (calcolo di aree) e teorici (trovare primitive).</li> <li>- Utilizzare il pensiero critico per scegliere la tecnica più adatta per il calcolo di limiti, derivate e integrali.</li> <li>- Interpretare e comunicare in modo chiaro i risultati ottenuti da analisi di funzioni e problemi di calcolo differenziale e integrale.</li> </ul>
-------------------	--

**UDA 1: Funzioni**

- Funzioni di variabile reale
- Proprietà delle funzioni

**UDA 2: Limiti**

- Definizione di limite
  - Teoremi sui limiti
  - Calcolo dei limiti
  - Forme indeterminate
  - Infinitesimi e infiniti
- Funzioni continue
- Punti di discontinuità
  - Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

**UDA 3: Derivate**

- Derivata di una funzione
- Retta tangente al grafico di una funzione
- Derivate fondamentali
- Calcolo delle derivate
- Derivata di una funzione composta

**UDA 4: Massimi, minimi e flessi**

- Derivata prima e massimi, minimi, flessi orizzontali
- Derivata seconda e flessi
- Problemi di massimo e minimo
- Studio di funzione

**UDA 5: Cenni sugli Integrali**

- Integrali indefiniti
- Integrali notevoli
- integrali di funzioni composte

## METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale espositivo-sintetica
- Lettura analitico-interpretativa di testi letterari
- Simulazioni
- Lezione partecipata
- Mappe concettuali
- Visione di film e documentari
- Realizzazione di PowerPoint

## MEZZI E STRUMENTI

- Testi in adozione: TUTTI I COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE VERDE – PRIMO BIENNIO / VOLUME 2 + QUADERNO DI INCLUSIONE E RECUPERO 2 + EBOOK; COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE VERDE VOL. 3 + EBOOK
- Presentazioni multimediali relative al testo in adozione
- Fotocopie e mappe di approfondimento fornite dal docente
- Sussidi multimediali

## SPAZI E TEMPI

- Aula
- L'insegnamento della disciplina è stato effettuato in 3 ore settimanali

## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Verifiche scritte Verifiche orali
- Simulazioni delle prove d'esame
- Relazione
- Realizzazione prodotti multimediali
- Questionari
- Indagini in itinere con prove informali
  
- Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Interesse
- Osservazioni sul metodo di lavoro
- Esito delle verifiche sull'andamento didattico
- Considerazione delle difficoltà incontrate
- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite

## 5^ATT SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

**DISCIPLINA:** Scienze Motorie e Sportive

**DOCENTE:** Rubino Francesca

### RELAZIONE SINTETICA

Il gruppo classe si presenta eterogeneo, con un gruppo di ragazzi più interessati alla materia rispetto ad altri, quindi, seppur in maniera differente, lo studente acquisisce consapevolezza della propria corporeità, conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo. Coglie infatti i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche, rispetto alle problematiche legate alla sedentarietà. Consolida i valori dello sport, maturando un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo. Rinforza la consapevolezza del valore educativo dello sport e del rispetto delle regole.

### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo;</li><li>● il gioco, lo sport, le regole E il fair play</li><li>● i benefici sistemici dell'attività fisica</li><li>● i pericoli derivati da tutte le forme di dipendenza.(DOPING)</li></ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo;</li><li>● saper applicare schemi motori e azioni di movimento per risolvere, in forma originale e creativa, un problema motorio;</li><li>● padroneggiare abilità coordinative adattandolo alle situazioni richieste dal gioco</li></ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● conoscenza ed applicazione delle strategie tecnico/tattiche dei giochi sportivi</li><li>● affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, rispettando le regole E il fair play;</li><li>● svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva.</li></ul>

### CONTENUTI

Lo studente sviluppa un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Conosce ed è consapevole degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osserva e interpreta i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria.

Le capacità motorie coordinative e condizionali: definizione e classificazione delle capacità motorie.

Metodologia dell'allenamento fisico e Allenamento giovanile: fartlek, hiit, tabata.

Differenza tra esercizio fisico e attività fisica

Attività fisica negli anziani. ( osteoporosi, problematiche cardiovascolari )

### METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale espositivo-sintetica  
Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem solving...)  
Lettura analitico-interpretativa di testi letterari  
Simulazioni  
Lezione partecipata  
Mappe concettuali  
Commento di immagini  
Studio e risoluzione di casi  
Lavoro di gruppo e di ricerca su temi individuati  
Esercitazioni di scrittura documentata  
Lecture di articoli tratti da testi non scolastici (quotidiani, riviste etc.)  
Attività di laboratorio  
Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate  
Visione di film e documentari

#### MEZZI E STRUMENTI

Slides di approfondimento fornite dal docente  
Sussidi multimediali

#### SPAZI E TEMPI

Aula  
Palestra  
L'insegnamento della disciplina è stato effettuato in ...2.. ore settimanali.

#### CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Verifiche scritte
  - Simulazioni delle prove d'esame
  - Relazione tecnica
  - Realizzazione prodotti multimediali
  - Prove strutturate o semistrutturate
  - Questionari
  - Prove pratiche
  - Esercitazioni test INVALSI
  - Prove inter e pluridisciplinari
  - Indagini in itinere con prove informali
- Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:
- Partecipazione all'attività didattica
  - Impegno
  - Interesse
  - Osservazioni sul metodo di lavoro
  - Esito delle verifiche sull' andamento didattico
  - Considerazione delle difficoltà incontrate
  - Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
  - Progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite

# **ALLEGATO n. 2**

## **Griglia di valutazione prima prova Italiano**

Alunno \_\_\_\_\_

data:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI – max 60 punti**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>100</b>	<b>Attribuiti</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>	Elaborato frammentario	<b>fino 3</b>	
	Elaborato parzialmente strutturato	<b>4 - 5</b>	
	Elaborato, nel complesso, sufficientemente strutturato	<b>6 - 7</b>	
	Elaborato sequenziale e coerente nei passaggi	<b>8 - 9</b>	
	Elaborato ben pianificato e organizzato	<b>10</b>	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo disorganico	<b>fino 3</b>	
	Testo parzialmente organico e coeso	<b>4 - 5</b>	
	Testo sufficientemente organico e coeso	<b>6 - 7</b>	
	Testo organico e coerente	<b>8 - 9</b>	
	Testo ben strutturato, coeso e coerente	<b>10</b>	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>	Limitata, impropria	<b>fino 3</b>	
	Generica, ripetitiva	<b>4 - 5</b>	
	Generiche	<b>6 - 7</b>	
	Sufficientemente adeguate	<b>8 - 9</b>	
	Appropriate	<b>10</b>	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	Gravi errori, esposizione alquanto confusa	<b>fino 3</b>	
	Diffusi errori, esposizione poco scorrevole	<b>4 - 5</b>	
	Alcuni errori, esposizione; abbastanza scorrevole	<b>6 - 7</b>	

	Sporadici errori, esposizione sufficientemente efficace	<b>8 - 9</b>	
	Elaborato corretto, esposizione efficace	<b>10</b>	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	Non pertinenti	<b>fino 3</b>	
	Limitati e poco precisi	<b>4 - 5</b>	
	Accettabili	<b>6 - 7</b>	
	Adeguati	<b>8 - 9</b>	
	Esaurienti	<b>10</b>	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	Non pertinenti	<b>fino 3</b>	
	Parziali	<b>4 - 5</b>	
	Essenziali	<b>6 - 7</b>	
	Pertinenti	<b>8 - 9</b>	
	Esaurienti e originali	<b>10</b>	

<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A – max 40 punti</b>			<b>Attribuiti</b>
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</b>	Poco rispettati	<b>fino 3</b>	
	Parzialmente rispettati	<b>4 - 5</b>	
	Nel complesso rispettati	<b>6 - 7</b>	
	Adeguatamente rispettati	<b>8 - 9</b>	
	Pienamente rispettati	<b>10</b>	
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b>	Testo frainteso	<b>fino 3</b>	
	Frammentaria	<b>4 - 5</b>	

	Essenziale	<b>6 - 7</b>	
	Adeguate	<b>8 - 9</b>	
	Precisa e dettagliata	<b>10</b>	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Quasi inesistente	<b>fino 3</b>	
	Approssimativa	<b>4 - 5</b>	
	Essenziale	<b>6 - 7</b>	
	Adeguate	<b>8 - 9</b>	
	Puntuale e significativa	<b>10</b>	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Non corretta	<b>fino 3</b>	
	Superficiale	<b>4 - 5</b>	
	Essenziale	<b>6 - 7</b>	
	Adeguate	<b>8 - 9</b>	
	Esaustiva	<b>10</b>	
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO:</b>	_____/100	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento in eccesso da 0,5 compreso).

Alunno \_\_\_\_\_ data:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI – max 60 punti**

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuiti
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>	Elaborato frammentario	<b>fino 3</b>	
	Elaborato parzialmente strutturato	<b>4 - 5</b>	
	Elaborato, nel complesso, sufficientemente strutturato	<b>6 - 7</b>	
	Elaborato sequenziale e coerente nei passaggi	<b>8 - 9</b>	
	Elaborato ben pianificato e organizzato	<b>10</b>	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo disorganico	<b>fino 3</b>	
	Testo parzialmente organico e coeso	<b>4 - 5</b>	
	Testo sufficientemente organico e coeso	<b>6 - 7</b>	
	Testo organico e coerente	<b>8 - 9</b>	
	Testo ben strutturato, coeso e coerente	<b>10</b>	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>	Limitata, impropria	<b>fino 3</b>	
	Generica, ripetitiva	<b>4 - 5</b>	
	Generiche	<b>6 - 7</b>	
	Sufficientemente adeguate	<b>8 - 9</b>	
	Appropriate	<b>10</b>	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	Gravi errori, esposizione alquanto confusa	<b>fino 3</b>	
	Diffusi errori, esposizione poco scorrevole	<b>4 - 5</b>	

	Alcuni errori, esposizione; abbastanza scorrevole	<b>6 - 7</b>	
	Sporadici errori, esposizione sufficientemente efficace	<b>8 - 9</b>	
	Elaborato corretto, esposizione efficace	<b>10</b>	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	Non pertinenti	<b>fino 3</b>	
	Limitati e poco precisi	<b>4 - 5</b>	
	Accettabili	<b>6 - 7</b>	
	Adeguati	<b>8 - 9</b>	
	Esaurienti	<b>10</b>	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	Non pertinenti	<b>fino 3</b>	
	Parziali	<b>4 - 5</b>	
	Essenziali	<b>6 - 7</b>	
	Pertinenti	<b>8 - 9</b>	
	Esaurienti e originali	<b>10</b>	

<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B – max 40 punti</b>	<b>Attribuiti</b>
--	-------------------

<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b>	Appena accennata e poco argomentata	<b>fino 3</b>	
	Accennata e parzialmente argomentata	<b>4 - 7</b>	
	Appena riconoscibile e non del tutto argomentata	<b>8 - 11</b>	
	Riconoscibile ma non costantemente articolata	<b>12-13</b>	
	Evidente ed articolata	<b>14</b>	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.</b>	Elaborato disorganico	<b>fino 3</b>	
	Elaborato parzialmente organico	<b>4 - 7</b>	
	Elaborato sufficientemente organico	<b>8 - 10</b>	
	Elaborato schematico e nel complesso organico	<b>11-12</b>	
	Elaborato organico e coerente	<b>13</b>	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	Lacunose e parziali	<b>fino 3</b>	
	Accennate	<b>4 - 7</b>	
	Sufficienti	<b>8 - 10</b>	
	Adeguati	<b>11-12</b>	
	Esaurienti	<b>13</b>	
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO:</b>	_____/100	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento in eccesso da 0,5 compreso).

Alunno \_\_\_\_\_

data:

\_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI – max 60 punti**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>100</b>	<b>Attribuiti</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>	Elaborato frammentario	<b>fino 3</b>	
	Elaborato parzialmente strutturato	<b>4 - 5</b>	
	Elaborato, nel complesso, sufficientemente strutturato	<b>6 - 7</b>	
	Elaborato sequenziale e coerente nei passaggi	<b>8 - 9</b>	
	Elaborato ben pianificato e organizzato	<b>10</b>	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo disorganico	<b>fino 3</b>	
	Testo parzialmente organico e coeso	<b>4 - 5</b>	
	Testo sufficientemente organico e coeso	<b>6 - 7</b>	
	Testo organico e coerente	<b>8 - 9</b>	
	Testo ben strutturato, coeso e coerente	<b>10</b>	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>	Limitata, impropria	<b>fino 3</b>	
	Generica, ripetitiva	<b>4 - 5</b>	
	Generiche	<b>6 - 7</b>	
	Sufficientemente adeguate	<b>8 - 9</b>	
	Appropriate	<b>10</b>	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);</b>	Gravi errori, esposizione alquanto confusa	<b>fino 3</b>	

<b>uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	Diffusi errori, esposizione poco scorrevole	<b>4 - 5</b>	
	Alcuni errori, esposizione; abbastanza scorrevole	<b>6 - 7</b>	
	Sporadici errori, esposizione sufficientemente efficace	<b>8 - 9</b>	
	Elaborato corretto, esposizione efficace	<b>10</b>	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	Non pertinenti	<b>fino 3</b>	
	Limitati e poco precisi	<b>4 - 5</b>	
	Accettabili	<b>6 - 7</b>	
	Adeguati	<b>8 - 9</b>	
	Esaurienti	<b>10</b>	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	Non pertinenti	<b>fino 3</b>	
	Parziali	<b>4 - 5</b>	
	Essenziali	<b>6 - 7</b>	
	Pertinenti	<b>8 - 9</b>	
	Esaurienti e originali	<b>10</b>	

**INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C – max 40 punti**
**Attribuiti**

<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.</b>	Scarse	<b>fino 3</b>	
	Parziali	<b>4 - 7</b>	
	Generiche	<b>8 - 10</b>	
	Discrete	<b>11-13</b>	
	Complete	<b>14</b>	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b>	Elaborato frammentario	<b>fino 3</b>	
	Elaborato non sempre sequenziale e lineare	<b>4 - 7</b>	
	Elaborato sufficientemente sequenziale e lineare	<b>8 - 10</b>	
	Elaborato, nel complesso,sequenziale e lineare	<b>11-12</b>	
	Elaborato coerente, sequenziale e lineare	<b>13</b>	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	Poco pertinenti	<b>fino 3</b>	
		<b>4 - 7</b>	
	Poco approfondite		
	Sufficienti	<b>8 - 10</b>	
	Discrete	<b>11-12</b>	
	Adeguate	<b>13</b>	
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO:</b>		_____/100	_____/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento in eccesso da 0,5 compreso).

**Tabella di conversione punteggio/voto**

<b>PUNTEGGIO/100</b>	<b>PUNTEGGIO/20</b>	<b>VOTO</b>
<b>100</b>	<b>20</b>	<b>10</b>
95	19	9, 1/2
90	18	9
85	17	8, 1/2
80	16	8
75	15	7, 1/2
70	14	7
<b>65</b>	<b>13</b>	<b>6, 1/2</b>
<b>60</b>	<b>12</b>	<b>6</b>
55	11	5, 1/2
50	10	5
45	9	4, 1/2
40	8	4
35	7	3, 1/2
30	6	3
25	5	2, 1/2
20	4	2
15	3	1, 1/2
10	2	1
5	1	0, 1/2
0	0	0

# **ALLEGATO N. 3**

## **Griglia di valutazione seconda prova**

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio max per ogni indicatore</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

# **ALLEGATO N. 4**

## **Griglia di valutazione colloquio orale**

## Allegato 4 - Griglia di valutazione della prova orale

### TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

indicatori	descrittori	punti griglia	punti assegnati	
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b> contenuti, metodo e linguaggio specifico	competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico , ricco e appropriato; la metodologia usata indica ottime conoscenze epistemologiche	7		
	competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico, appropriato; i modelli epistemologici sono acquisiti a livello generale	6		
	competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto, i modelli epistemologici sono alquanto corretti	5		
	competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia usata è accettabile	4		
	punteggio sufficiente	competenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato; la metodologia è applicata meccanicamente.	3	
		conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato; imprecisa la metodologia usata	2	
		conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse	1	
<b>CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI</b>	eccellenti i collegamenti tra le varie discipline con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi inter e multi disciplinari	5		
	approfonditi collegamenti fra le varie discipline sviluppati in maniera coerente e personale	4		
	punteggio sufficiente	nessi e collegamenti interdisciplinari articolati nella presentazione	3	
		relazioni interdisciplinari adeguate con nessi disciplinari appropriati	2	
		frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline	1	
<b>CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE CRITICA E PERSONALE</b>	esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività e percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	5		
	argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	4		
	punteggio sufficiente	argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	3	
		argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi	2	
		argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati	1	
<b>DISCUSSIONE E APPROFONDIMENTO PROVE SCRITTE</b>	riconoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi	3		
	riconoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni	2		
	punteggio sufficiente	presa d'atto degli errori e delle imprecisioni senza alcun apporto personale	1	
		non comprende le correzioni effettuate dagli insegnanti	0	
<b>TOTALE</b>		20		

# **ALLEGATO N. 5**

## **Griglia di valutazione per studenti DSA-BES**

## TIPOLOGIA A - PER STUDENTI DSA – BES – DVA con semplificato

## Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza  punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti- o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)  punti 8	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	1
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- li rispetta in minima parte	3
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- li rispetta sufficientemente	5
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- li rispetta quasi tutti	7
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- li rispetta completamente	8
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale  punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici  punti 14	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione	3
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- una comprensione parziale	7
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- una sufficiente comprensione	9
		- un lessico specifico e appropriato	12		- una comprensione adeguata	12
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- una piena comprensione	14
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura  punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica  Interpretazione corretta e articolata del testo  punti 18	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di analisi e/o di interpretazione	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- alcuni errori di analisi e/o di interpretazione	7
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione	10
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- analisi e/o interpretazione completa e precisa	14
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- analisi e/o interpretazione ricca e approfondita	18
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6	Punteggio _____ / 100  Punteggio _____ / 20		40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18			
	Espressione di valutazioni personali, se richieste  punti 30	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24			
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30			
			60			

TIPOLOGIA B - PER STUDENTI DSA – BES – DVA con semplificato

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza  punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto  punti 15	Rispetto alle richieste della consegna, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	3
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	6
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	9
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	12
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	15
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale  punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti  punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	2
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	4
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	6
		- un lessico specifico e appropriato	12		- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	8
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura  punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione  punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	3
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- scarsi/poco pertinenti riferimenti culturali	6
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza	9
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	12
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	15
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  Espressione di valutazioni personali, se richieste  punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6			
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18			
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24			
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30			
						40
						Punteggio ____ / 100
						Punteggio ____ / 20
						60

**TIPOLOGIA C - PER STUDENTI DSA – BES – DVA con semplificato**  
**Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
<b>INDICATORE 1</b>	<b>Organizzazione del testo: coesione e coerenza</b>  <b>punti 15</b>	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della eventuale formulazione del titolo e/o della eventuale parafrasi</b>  <b>punti 10</b>	Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente	2
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- rispetta in minima parte la traccia; il titolo è poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente	4
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti	6
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi corretti e coerenti	8
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci	10
<b>INDICATORE 2</b>	<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>  <b>punti 15</b>	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>  <b>punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	2
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- diffusi errori - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	4
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine	6
		- un lessico specifico e appropriato	12		- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	8
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	10
<b>INDICATORE 3</b>	<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>  <b>punti /</b>	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>  <b>punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi	8
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	12
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		-buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza	20
<b>INDICATORE 3</b>	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>  <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>  <b>punti 30</b>	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6			
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18			
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24			
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30			
						— 40
						<b>Punteggio ____ / 100</b>
						<b>Punteggio ____ / 20</b>
						<b>— 60</b>

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
N	DOCENTE	MATERIA INSEGNATA
1	Pozzessere Gabriella	Lingua inglese
2	Piazzolla Ruggero Giuseppe	Gestione progetto e organizzazione d'impresa (GPOI)
3	Piazzolla Ruggero Giuseppe	Sistemi e reti
4	Menditto Stefania	Lingua e letteratura italiana
5	Menditto Stefania	Storia
6	Dipierro Vincenzo Antonio	Matematica
7	Buccoliero Marianna	Informatica
8	Rubino Francesca	Scienze Motorie
9	Petti Niccolo'	Tecnologia e progettazione dei sistemi informatici e telecomunicazioni (TPSIT)